

Città di TOLMEZZO

Provincia di UDINE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE VIDONI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
Analisi del conto del bilancio	16
– Entrate Tributarie	19
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
Proventi dei servizi pubblici	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
– Proventi dei beni dell'ente	21
– Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di Euro 509.700,50 Il dato sintetizza i proventi derivanti dallo sfruttamento del patrimonio comunale ovvero gli affitti degli immobili in locazione, l'uso delle sale comunali e degli impianti sportivi, lo sfruttamento del patrimonio boschivo, delle risorse idriche e del suolo pubblico.	21
– Interessi attivi	22
– Il dato accertato di 46.859,18. è frutto delle giacenze di cassa e degli interessi sui titoli obbligazionari sottoscritti e per la differenza dagli interessi maturati sulle somme non utilizzate relative ai mutui Cassa DD.PP. spa.	22
– Proventi diversi	22
– Fanno riferimento a diverse voci quali i rimborsi delle rette case di riposo, i proventi della mensa comunale, i rimborsi dei comuni della "Conca Tolmezzina" per le attività svolte in forma associata, il trasferimento da parte del soggetto gestore del servizio idrico degli oneri sui mutui	22
– Spese correnti	22
– Spese per il personale	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi db residui = 9.	23
– Spese in conto capitale	23
– Fondi spese e rischi futuri	24
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29

– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	30
CONTO ECONOMICO	31
CONTO DEL PATRIMONIO	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
ALTRO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI	37

CITTA' DI TOLMEZZO

Organo di revisione

Verbale del 10 giugno 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Tolmezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, lì 10 giugno 2016

L'organo di revisione

Dott. Daniele Vidoni

INTRODUZIONE

- ◆ **Il sottoscritto DANIELE VIDONI revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 03/09/2015;
 - ◆ ricevuta in data 25 maggio 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 137 di data 24 maggio.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 22/12/2015

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'Ente

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto con atto di C..C. n. 43 del 21/09/2015 debiti fuori bilancio per euro 2.600 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del G..C. n. 138. del 24/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.546 reversali e n. 4.384 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Friuladria, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.933.977,77
Riscossioni	2.677.408,78	13.778.819,58	16.456.228,36
Pagamenti	2.209.828,23	14.404.094,60	16.613.922,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.776.283,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.776.283,30
di cui per cassa vincolata			2.113.922,85

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	4.776.283,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	2.113.922,85
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	2.113.922,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	5.838.273,34	5.343.980,26	4.933.977,77
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza senza considerare l'applicazione dell'avanzo 2014 presenta un **disavanzo** di Euro 626.748,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		18.183.538,11	16.474.990,04	17.621.309,15
Impegni di competenza		18.229.567,35	15.942.787,07	18.248.057,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-46.029,24	532.202,97	-626.748,28

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	13.778.819,58
Pagamenti	(-)	14.404.094,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-625.275,02
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	3.842.489,57
Residui passivi	(-)	3.843.962,83
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.473,26
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-626.748,28

Un elemento da considerare nella interpretazione del valore conoscitivo del risultato di gestione di competenza è costituito dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014. Infatti dal punto di vista contabile, mentre le entrate non sono affatto modificate dall'applicazione dell'avanzo (che non deve essere accertato), le spese registrano un incremento delle previsioni e degli impegni di spesa. Il significato della differenza tra accertamenti ed impegni di competenza (o risultato della gestione) sminuisce per effetto di un dato non omogeneo e precisamente dall'importo degli impegni effettivamente assunti nell'esercizio relativi a voci finanziate direttamente con avanzo di amministrazione.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.906.730,31	4.069.176,59	4.269.902,37
Entrate titolo II	5.049.350,38	4.822.960,19	4.849.300,14
Entrate titolo III	3.075.047,96	2.147.664,21	2.100.681,58
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.031.128,65	11.039.800,99	11.219.884,09
Spese titolo I (B)	10.874.046,05	9.583.043,42	10.123.822,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.379.769,24	902.537,33	941.364,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-222.686,64	554.220,24	154.696,54
FPV di parte corrente iniziale (+)			382.828,18
FPV di parte corrente finale (-)			234.986,56
FPV differenza (E)	0,00	0,00	147.841,62
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	558.600,00	82.300,00	166.825,36
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	55.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		55.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	335.913,36	581.520,24	469.363,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	5.096.216,48	4.471.349,93	4.830.414,57
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	5.096.216,48	4.471.349,93	4.830.414,57
Spese titolo II (N)	4.989.559,08	4.493.467,20	5.611.859,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	106.657,40	-22.117,27	-781.444,76
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	55.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			4.977.456,58
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	62.923,99	2.678.855,98
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	106.657,40	95.806,72	6.874.867,80
SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE	442.570,76	677.326,96	7.344.231,32

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito alcune entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, come definite dall' articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni
- *i condoni;*
- *le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- *le entrate per eventi calamitosi;*
- *le plusvalenze da alienazione;*
- *le accensioni di prestiti;*

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.108.729,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.933.977,77
RISCOSSIONI			16.456.228,36
PAGAMENTI			16.613.922,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.776.283,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.776.283,30
RESIDUI ATTIVI			9.913.697,17
RESIDUI PASSIVI			5.912.335,05
<i>Differenza</i>			4.001.362,12
<i>FPV per spese correnti</i>			234.986,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.433.929,44
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.108.729,42

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.689.998,90	2.424.896,03	4.108.729,42	
di cui:				
a) parte accantonata			1.137.675,12	
b) Parte vincolata	625.750,13	675.750,13	2.391.618,38	
c) Parte destinata	320.997,84	267.830,22	212.645,36	
e) Parte disponibile (+/-) *	743.250,93	1.481.315,68	366.790,56	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	31.821,22
vincoli derivanti da trasferimenti	719.448,97
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.640.348,19
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.391.618,38

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.004.744,56
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	6.799,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.011.543,56

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	24.672,39				142.152,97	166.825,36
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.073.708,31			605.147,67	2.678.855,98
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	24.672,39	2.073.708,31	0,00	0,00	747.300,64	2.845.681,34

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ed ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	11.029.686,64	2.677.408,78	6.071.207,60	- 2.281.070,26
Residui passivi	13.538.768,38	2.209.828,23	2.068.372,22	- 9.260.567,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		17.621.309,15
Totale impegni di competenza (-)		18.248.057,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-626.748,28
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.281.070,26
Minori residui passivi riaccertati (+)		9.260.567,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.979.497,67
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-626.748,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.979.497,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.821.008,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-396.112,95
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		8.777.645,39
a dedurre		
fondo pluriennale vincolato parte corrente		234.986,56
fondo pluriennale vincolato parte capitale		4.433.929,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEFINITIVO AL 31.12.2015		4.108.729,39

Si prende atto che la procedura di verifica di conciliazione di cui sopra è parzialmente inficiata dal fatto che il risultato di gestione del precedente periodo è stato rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 127/2015 di data 19/05/2015, in ossequio all' art 3 co 7 del DLGS 118/2011.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	12.242.127,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	11.924.654,00
3	SALDO FINANZIARIO	317.473,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	214.120,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	214.120,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	103.353,00

L'ente ha provveduto in data 15/3/2016 a trasmettere alla regione FVG la certificazione secondo i prospetti allegati-

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali 2015 ed il rendiconto finale al 31/12/2015.

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.502.400,00	4.269.902,37	-232.497,63	-5,16%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	4.193.368,00	4.849.300,14	655.932,14	15,64%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.007.410,00	2.100.581,58	93.171,58	4,64%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.465.956,34	4.830.414,57	-635.541,77	-11,63%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	360.851,00		-360.851,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.804.000,00	1.571.010,19	-232.989,81	-12,92%
	Avanzo di amministrazione applicato	7.896.538,93		-7.896.538,93	
Totale		26.230.524,27	17.621.208,85	-8.609.315,42	-32,82%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.169.298,57	10.123.822,63	-45.475,94	-0,45%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	13.315.845,70	5.611.859,33	-7.703.986,37	-57,86%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	941.380,00	941.364,92	-15,08	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.804.000,00	1.571.010,55	-232.989,45	-12,92%
Totale		26.230.524,27	18.248.057,43	-7.982.466,84	-30,43%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese di competenza inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva sostanzialmente che le previsioni sia di parte corrente che di parte capitale sono sostanzialmente equilibrate e denotano una buona gestione del bilancio, rispettosa degli obiettivi posti dal Consiglio Comunale in sede di bilancio di previsione. I titoli relativi al comparto in conto capitale che segnalano scostamenti piu' significativi sono, in gran parte, spiegabili con lo stesso iter di concretizzazione delle entrate e delle uscite.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	3.906.730,31	4.069.176,59	4.269.902,37
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.049.350,38	4.822.960,19	4.849.300,14
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3.075.047,96	2.147.664,21	2.100.681,58
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	5.096.216,48	4.471.349,93	4.830.414,57
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.056.192,98	963.739,12	1.571.010,49
Totale Entrate	18.183.538,11	16.474.890,04	17.621.309,15

Spese	2013	2014	2015
<i>Titolo II</i> Spese correnti	10.874.046,05	9.583.043,42	10.123.822,63
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	4.989.559,08	4.493.467,20	5.611.859,33
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	1.379.769,24	902.537,33	941.364,92
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.056.192,98	963.739,12	1.571.010,55
Totale Spese	18.299.567,35	15.942.787,07	18.248.057,43

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-116.029,24	532.102,97	-626.748,28
---	--------------------	-------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	558.600,00	145.223,99	2.821.008,95
--	-------------------	-------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	442.570,76	677.326,96	2.194.260,67
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Indicatori finanziari ed economici generali

In allegato al bilancio sono stati predisposti alcuni indicatori finanziari ed economici generali, avvalendosi sia dello specifico sistema di indicatori previsto dalle vigenti norme contabili che di altri elementi di carattere finanziario generale, che permettono un giudizio tecnico contabile sui trend che il bilancio ha assunto.

L'organo di revisione formula i seguenti rilievi ed osservazioni sull'andamento di alcuni dei dati esposti:

L'indice di autonomia finanziaria, che segnala quanto la capacità di spesa sia garantita da risorse autonome e quanto sia invece condizionata da trasferimenti, pari al 56,78% rispetto al 56,31% del 2014 al 58,03% del 2013 e al 54,72% del 2012: evidenzia per il Comune di Tolmezzo un dato sopra il limite del 40%. Il dato risulta in miglioramento nel triennio rispetto al 2010 (48,64%).

Il secondo elemento da valutare è l'autonomia impositiva e cioè quanto delle entrate correnti è dovuto a tributi. La percentuale del 38,06% rispetto al 36,86% del 2014 al 32,47% dell'anno 2013 e al 21,28% dell'anno 2012 risulta in crescita per effetto dell'andamento delle entrate tributarie e dell'IMU e della TASI in particolare.

La pressione tributaria è indicata in termini assoluti e cioè rappresenta i tributi che ogni cittadino è chiamato, in media, a versare direttamente al Comune per finanziare i servizi. Il dato, pari a € 408,99 del 2015 rispetto a € 388,36 del 2014 rispetto a € 369,36 del 2013 e rispetto a € 240,17 del 2012 risente ed evidenzia ulteriormente l'effetto delle politiche fiscali degli ultimi anni.

Un parametro particolarmente importante riguarda la rigidità di bilancio e cioè il rapporto tra le potenzialità di entrate complessive e quelle vincolate al finanziamento delle spese del personale e per l'ammortamento dei mutui. La percentuale del 37,52% del 2015 rispetto al 38,10% del 2014, al 36,67% del 2013 e rispetto al 38,03% del 2012 conferma il trend rispetto alle annualità precedenti e ciò a causa della gestione dell'indebitamento comunale.

Conclusivamente, sul punto, si può dire che l'analisi complessiva dei parametri rappresenta un bilancio con caratteristiche di flessibilità, che permette all'Ente, di anno in anno, di sviluppare le proprie politiche, valutando concretamente le scelte e potendo diversificare le stesse sulla base di risorse in grado di sopportare i relativi costi. Il tutto naturalmente temperato dai vincoli che derivano agli EE.LL. per la loro partecipazione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.815.000,00	1.832.829,57	1.658.430,08
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	18.101,02	7.189,34	73.166,03
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	676.720,72	678.184,57	783.863,29
Imposta comunale sulla pubblicità	76.846,57	72.506,54	83.573,60
Imposta di soggiorno			
5 per mille	5.394,71	5.109,19	
Altre imposte			
Totale categoria I	2.592.063,02	2.595.819,21	2.599.033,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		1.089.970,38	1.241.395,67
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.306.619,11	375.000,00	50.488,34
tasi			373.486,36
Totale categoria II	1.306.619,11	1.464.970,38	1.665.370,37
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
altri tributi propri	8.048,18	8.387,00	5.499,00
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	8.048,18	8.387,00	5.499,00
Totale entrate tributarie	3.906.730,31	4.069.176,59	4.269.902,37

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

La categoria comprende i contributi erogati per la copertura delle spese relative ai servizi indispensabili ed al segretario comunale.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	609.112,49	552.047,20	528.669,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.166.180,46	4.045.462,17	4.129.898,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	272.057,43	225.450,82	190.732,86
Totale	5.047.350,38	4.822.960,19	4.849.300,14

A livello aggregato il Titolo II contribuisce alle entrate del Comune per il 27,52%. Gli introiti accertati a fine esercizio sono stati riscossi per € 3.426.604,21 e quindi pari al 70,66% dell'accertato.

In questo titolo la categoria II – Contributi e trasferimenti correnti della Regione – influisce in maniera preponderante: le entrate accertate derivanti da trasferimenti correnti della Regione, pari a € 4.128.048, rappresentano l' 85,13% del dato complessivo. L'importo riscosso per tale categoria è stato di € 2.869.325,21 pari all' 69,48% degli accertamenti.

Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	641.900,00	678.465,29	636.875,46
Proventi dei beni dell'ente	444.700,00	488.304,84	509.700,50
Interessi su anticip.ni e crediti	57.000,00	64.406,37	46.859,18
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	814.997,00	916.487,71	907.246,14
Totale entrate extratributarie	1.958.597,00	2.147.664,21	2.100.681,28

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto

e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale ovvero di tutte le attività gestite dal Comune non per obbligo istituzionale che vengono utilizzate a chiamata dell'utente e che non sono gratuite per legge.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
				23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	281.835,23	368.533,97	-86.698,74	76,47%
parcheggi	230.664,06	253.849,13	-23.185,07	90,87%
uso locali	7.892,06	74.100,96	-66.208,90	10,65%
Mense scolastiche	20.381,54	208.092,07	-187.710,53	9,79%
impianti sportivi	43.253,88	48.100,64	-4.846,76	89,92%
corsi ginnastica	9.231,00	6.082,70	3.148,30	151,76%
Totali	593.257,77	958.759,47	-365.501,70	61,88%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	75.889,16	50.748,77	49.969,84
riscossione	73.821,99	42.847,82	47.614,94
%riscossione	97,28	84,43	95,29

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	35.573,73	25.236,41	24.984,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	35.573,73	25.236,41	24.984,92
destinazione a spesa corrente vincolata	35.573,73	25.236,41	24.984,92
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di Euro 509.700,50 Il dato sintetizza i proventi derivanti dallo sfruttamento del patrimonio comunale ovvero gli affitti degli immobili in locazione, l'uso delle sale

comunali e degli impianti sportivi, lo sfruttamento del patrimonio boschivo, delle risorse idriche e del suolo pubblico.

Interessi attivi

Il dato accertato di 46.859,18. è frutto delle giacenze di cassa e degli interessi sui titoli obbligazionari sottoscritti e per la differenza dagli interessi maturati sulle somme non utilizzate relative ai mutui Cassa DD.PP. spa.

Proventi diversi

Fanno riferimento a diverse voci quali i rimborsi delle rette case di riposo, i proventi della mensa comunale, i rimborsi dei comuni della "Conca Tolmezzina" per le attività svolte in forma associata, il trasferimento da parte del soggetto gestore del servizio idrico degli oneri sui mutui.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.929.813,61	2.826.296,64	2.831.997,89
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	352.260,61	263.681,46	253.795,13
03 -	Prestazioni di servizi	4.497.655,26	4.508.893,92	4.681.725,39
04 -	Utilizzo di beni di terzi	37.296,63	42.171,87	41.422,64
05 -	Trasferimenti	829.856,19	521.804,17	535.488,05
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	526.839,69	521.804,17	436.400,95
07 -	Imposte e tasse	249.436,88	205.634,04	245.321,54
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.450.887,18	737.566,83	1.097.671,04
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		10.874.046,05	9.627.853,10	10.123.822,63

Spese per il personale

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	80	78	77
spesa per personale	2.929.813,61	2.826.296,64	2.831.997,89
spesa corrente	10.874.046,05	9.583.043,42	10.123.822,63
Costo medio per dipendente	36.622,67	36.234,57	36.779,19
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,94%	29,49%	27,97%

La spesa del personale (int. 1 Tit. I), al netto delle spese per rimborsi mensa e missioni, evidenzia un'incidenza percentuale del 27,97% sulla spesa corrente rispetto al 29,49% del 2014 e del 26,94% del 2013.

Tale spesa, calcolata con le regole previste dalla normativa in materia di patto di stabilità ammonta a € 2.903.503,00 incidendo per il 29,14 %% sulla spesa corrente.

Il rapporto tra dipendenti e popolazione è di 1 dipendente ogni 136 abitanti.

Il costo del personale, fattore di importanza preponderante sugli altri fattori produttivi, può essere visto come costo medio procapite o come quota parte della spesa corrente. L'incidenza sulla spesa corrente conferma i dati precedenti. Risulta infatti stabile il trend nel triennio e ciò per effetto della politica di gestione del personale intrapresa dall'ente che non ha sostituito il personale cessato.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.674,11 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 436.400,95 e rispetto al residuo debito al 31/12/2015 di € 9.584.982,11 determina un tasso medio del 4,5% lordo di contribuzioni in conto interessi.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,88% per il 2015, rispetto al 4,32% per il 2014 ed al 4,38% per il 2013.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
13.315.845,70	13.916.947,51	5.611.859,33	8.305.088,18	59,68%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	768.707,41
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	18.799,59
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	254.826,74
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.004.734,56

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato effettuato alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.799,00..

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,38%	3,98%	3,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	12.808.653,78	11.428.884,48	10.526.347,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-955.561,79	-902.537,33	-941.364,92
Estinzioni anticipate (-)	-424.207,51	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.428.884,48	10.526.347,15	9.584.982,23
Nr. Abitanti al 31/12	10.557,00	10.487,00	10.440,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	526.840,00	476.994,00	436.400,95
Quota capitale	1.379.769,00	902.537,00	941.364,92
Totale fine anno	1.906.609,00	1.379.531,00	1.377.765,87

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 127 del 19/05/2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 136. del 24/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati di tale verifica è la seguente:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	3.606.619,32	1.194.854,96	2.197.730,09	3.392.585,05	214.034,27
C/capitale Tit. IV, V	7.157.298,73	1.391.117,34	3.760.062,14	5.151.179,48	2.006.119,25
Servizi c/terzi Tit. VI	265.768,59	91.436,48	113.415,37	204.851,85	60.916,74
Totale	11.029.686,64	2.677.408,78	6.071.207,60	8.748.616,38	2.281.070,26

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.504.777,26	1.587.553,85	1.667.884,92	3.255.438,77	1.249.338,49
C/capitale Tit. II	8.759.074,73	563.412,84	249.425,75	812.838,59	7.946.236,14
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	274.916,39	58.861,54	151.061,55	209.923,09	64.993,30
Totale	13.538.768,38	2.209.828,23	2.068.372,22	4.278.200,45	9.260.567,93

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	2.281.070,26
Minori residui passivi	9.260.567,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.541.638,19

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- i minori residui attivi originano dalla eliminazione degli stessi in seguito a verifica effettuata dai vari responsabili di servizio anche alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dalla normativa sull'armonizzazione contabile;

- i minori residui passivi sono stati generati dalla verifica che l'Ente ha effettuato in sede di riaccertamento e dalla valutazione dei residui stessi nell'ottica del principio della competenza finanziaria potenziata.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Il Revisore conferma la raccomandazione di continuare a porre particolare attenzione nello smaltimento dei residui pregressi e di analizzare costantemente le circostanze che agiscono sul processo di formazione di quelli originati dalla competenza.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.600,00

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	3.500,00	2.600,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.500,00	2.600,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0.00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0.00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota **informativa** contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'unica nota informativa ricevuta è stata quella inviata da Carniacque spa asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ve ne sono

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Economo 13/01/2016

Agente contabile uffici demografici 13/01/2016

Agente contabile polizia locale 13/01/2016

Agente contabile gestione titoli azionari 13/01/2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2013	2014
		2015	
A	Proventi della gestione	11.895.431,25	10.939.637,50
B	Costi della gestione	10.520.286,44	10.053.634,60
Risultato della gestione		1.375.144,81	886.002,90
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa		1.375.144,81	886.002,90
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-436.370,46	-412.588,12
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.354.384,40	-534.772,67
Risultato economico di esercizio		-415.610,05	-61.357,89
		5.327.734,74	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il manifestarsi del risultato generale positivo. Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica ed è rappresentato dalle risultanze contabili delle quattro distinte gestioni.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio e rappresenta il risultato di una gestione operativa dell'ente depurata degli effetti prodotti dalle aziende partecipate. Esso misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Il risultato della gestione operativa si ottiene sommando algebricamente al risultato della gestione il totale dei proventi ed oneri da aziende partecipate. Tale risultato sintetizza, in termini quantitativi,

l'economicità delle attività tipiche dell'ente nel loro complesso, permettendo una valutazione immediata sull'efficienza produttiva e sull'efficacia dell'azione amministrativa condotta.

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra caratteristiche" che possono produrre effetti evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che permette di apprezzare l'incidenza degli oneri finanziari complessivi al netto dei proventi finanziari sul risultato della gestione. Tale risultato è generalmente negativo e per l'anno 2015 ammonta ad € - 389.541,77 ricomprendendo gli interessi finanziari passivi del periodo.

Sul risultato economico complessivo del 2015 ha influito in maniera determinate la gestione straordinaria con un risultato di positivo di € 4.877.082,07

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E 22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E 23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	178,72		-71,45	107,27
Immobilizzazioni materiali	93.732.465,92	1.768.290,11	-1.723.065,81	93.777.690,22
Immobilizzazioni finanziarie	113.149,81		-16.009,31	97.140,50
Totale immobilizzazioni	93.845.794,45	1.768.290,11	-1.739.146,57	93.874.937,99
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	9.514.274,50	1.165.080,79	-2.265.756,87	8.413.598,42
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	6.611.663,73	-157.694,47	331,23	6.454.300,49
Totale attivo circolante	16.125.938,23	1.007.386,32	-2.265.425,64	14.867.898,91
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	109.971.732,68	2.775.676,43	-4.004.572,21	108.742.836,90
Conti d'ordine	8.759.074,73	354.502,65	-7.946.236,14	1.167.341,24
Passivo				
Patrimonio netto	65.441.477,94	2.437.409,41	-2.685.941,15	65.192.946,20
Conferimenti	29.219.493,09		-4.299,10	29.215.193,99
Debiti di finanziamento	10.526.347,21	-941.364,92	-0,18	9.584.982,11
Debiti di funzionamento	4.504.777,26	1.111.499,56	-1.249.338,49	4.366.938,33
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	274.916,39	168.132,39	-64.993,30	378.055,48
Totale debiti	15.306.040,86	338.267,03	-1.314.331,97	14.329.975,92
Ratei e risconti	4.720,79		0,00	4.720,79
				0,00
Totale del passivo	109.971.732,68	2.775.676,44	-4.004.572,22	108.742.836,90
Conti d'ordine	8.759.074,73	354.502,65	-7.946.236,14	1.167.341,24

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. Al documento contabile sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

ALTRO

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2015 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio finanziario 2015 al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio per € 2.600,00 (Delibera C.C. n. 43 del 21.09.2015).

Servizi associati

Nel corso del 2015 sono risultate operative le convenzioni attuative relative alla "Conca Tolmezzina".

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. gli agenti contabili dell'Ente hanno reso il conto della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Piano controlli interni

L'Ente ha adottato il Regolamento dei controlli interni (D.L. n. 174/2012 conv. in L. 213/2012) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19.02.2013. Il Segretario Generale, in data 07.04.2015, ha presentato la relazione annuale come previsto dall'art. 4 del Regolamento.

Piano Triennale di prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 il Responsabile della Prevenzione della corruzione deve annualmente redigere una relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai Piani triennali di prevenzione della corruzione. Con deliberazione della G.C. n. 25 del 10.02.2015 è stato approvato il piano di prevenzione della corruzione

per il triennio 2015-2017. Per il 2014 il Segretario generale, individuato quale Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione con delibera della G.C. n. 388/2012, ha presentato la propria RELAZIONE ANNUALE, in data 24.12.2015, per evidenziare le misure assunte nel corso dell'anno in materia di prevenzione della corruzione.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore segnala di non aver evidenziato significative irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate. Tale valutazione scaturisce dalla vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile sulla gestione, effettuata in corso d'anno e in sede di verifica del rendiconto. Inoltre si dà atto che le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili nel rispetto delle regole e dei principi per l'assunzione dell'impegno e per l'accertamento, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici.

Si ritiene importante sottolineare l'importanza e l'utilità di adottare ed utilizzare pienamente quegli strumenti di pianificazione e controllo della gestione che possano ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, aumentare l'efficienza dell'apparato, rendere più efficace l'azione amministrativa nel conseguimento degli obiettivi, pur nell'indispensabile rispetto delle norme procedurali, aumentare in definitiva la qualità e/o la quantità di servizi che possono essere resi alla collettività senza un parallelo aumento dei costi. Naturalmente, nell'utilizzo di tali strumenti, vanno sempre tenute ben presenti le peculiarità gestionali del comune, facendo attenzione a non applicare all'ente locale, in maniera meccanica, schemi e metodologie di analisi proprie del settore aziendale.

Pertanto, il Revisore sottolinea l'importanza che tali strumenti soprattutto alla luce di fatti e problematiche che avranno importanti riflessi gestionali e che condizioneranno i bilanci futuri degli enti locali in primis l'attuazione della riforma della contabilità con l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e i vincoli finanziari sempre più stringenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

